REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE

Assunto il 05/03/2024

Numero Registro Dipartimento 419

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2984 DEL 06/03/2024

Oggetto: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - SEZIONE TERRITORIALE DI COSENZA -"Il Raggio Verde Cooperativa Sociale”.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022" che riassegna l'Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: "Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d'ufficio";

- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante “Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento “Salute e Welfare” ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell’errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all’oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;
- l’ordine di servizio, prot. n. 435913 del 04/10/2022, inerente la Responsabilità del Procedimento, affidata al funzionario dott.ssa_ Stefania Greco;

VISTI altresì:

- la Legge n. 381 del 08/11/1991 recante “Disciplina delle cooperative sociali”;
- la Legge n. 328 del 08/11/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge n. 106 del 06/06/2016 avente ad oggetto “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;
- il D.Lgs n. 112 del 03/07/2017 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale [...]”, laddove l’art. 1 comma 4 specifica che “le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali.”;
- il D.lgs n. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii., di seguito “Codice del Terzo Settore”;
- la L.R. n. 23 del 5/12/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria”;
- la L.R. n. 28 del 17/08/2009 e ss.mm.ii. recante “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”, che disciplina i rapporti tra istituzioni pubbliche e le cooperative sociali, nonché l’istituzione e la tenuta del registro delle medesime;

DATO ATTO CHE

- l’art. 6 della Legge Regionale n. 28 del 17 agosto 2009 *“Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”,* ha istituito l’Albo regionale delle Cooperative Sociali e dei loro consorzi che hanno sede legale nel territorio della Regione Calabria, quale aggregazione delle sezioni provinciali dello stesso, prevedendo, al comma 7, che il Dipartimento regionale del Lavoro e delle Politiche Sociali provveda annualmente con proprio Decreto all’aggiornamento dello stesso;
- mediante il D.D.G. n. 2190 del 07/03/2016 del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” è stato istituito e pubblicato sul BURC l’Albo delle Cooperative sociali quale aggregazione degli albi delle sezioni territoriali regionali integrati delle province di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia.
- l’art. 17, comma 3, del D.lgs 112 del 3/07/2017 *“Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106”*stabilisce che le imprese sociali già costituite al momento dell'entrata in vigore del richiamato decreto, si adeguano alle disposizioni ivi previste entro dodici mesi dalla data della sua entrata in vigore, modificando i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria;
- l’art. 43, comma 4-bis, del D.L. 34 del 30/04/2019, così come aggiunto dalla Legge n. 58 del 28/06/2019 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”* stabilisce che i termini per l'adeguamento degli statuti da parte delle imprese sociali, in deroga a quanto previsto dall'articolo 17, comma 3, del D.lgs n. 112 del 03/07/2017 è differito al 30 giugno 2020, termine che ad oggi è soggetto ad ulteriore proroga.

PREMESSO CHE

- con Istanza acquisita al protocollo generale della Regione Calabria al n. 528549 del 29-11-2023 il Rappresentante Legale della Società Cooperativa denominata **“Il Raggio Verde Cooperativa Sociale”** con sede legale nel Comune di Scalea (CS) -87029- in Via Impresa, 74, ha avanzato richiesta d’iscrizione della medesima nella “Sez. “**A**” dell’Albo Regionale

delle Cooperative Sociali della sezione Territoriale di Cosenza, trasmettendo la documentazione che di seguito viene cumulativamente elencata:

-Atto Costitutivo e Statuto;

-Fotocopia documento d'identità e codice fiscale del legale rappresentante e dei componenti del C.d.a.;

-Dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare: art. 85 comma 2;

-Dichiarazione sostitutiva del Casellario Giudiziale del legale rappresentante e dei componenti del C.d.a.;

-Estratto del libro dei soci;

-Visura ordinaria della Società estratta dall'Archivio ufficiale della CCIAA di Cosenza;

-Copia dell'ultimo bilancio approvato e avvenuto deposito, nota integrativa e relazione di attività svolta ed in corso;

-Autocertificazione circa l'avvenuta revisione prevista per le cooperative ai sensi della normativa vigente;

-Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la propria posizione rispetto agli obblighi previdenziali, assistenziali e fiscali in materia di lavoro, dalla quale risulti che la cooperativa non è incorsa in violazioni non conciliabili in via amministrativa;

-Dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dell'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione, deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi.

- In data 29-01-2024 con prot. n.59011 è stata richiesta verifica all'Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza su quanto autocertificato dal legale rappresentante e dai membri del CDA, con riscontro nullo, di cui agli atti certificati n. 680793/2024/R, n. 680794/2024/R n. 680795/2024/R acquisiti con prot. n. 63280 del 31-01-2024;
- in data 01/02/2024 con modalità online è stata inoltrata la richiesta di comunicazione antimafia, per la medesima cooperativa sociale, alla Banca dati Nazionale Antimafia (D.Lgs 159/2011) PR_CSUTG_0010850_20240201 giusta nulla osta, acquisito il 04/03/2024 al prot. n. 162565;

RITENUTO necessario procedere alla iscrizione della società **"Il Raggio Verde Cooperativa Sociale"** all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione territoriale di Cosenza, - in quanto le finalità della cooperativa risultano aderenti alle finalità delle Leggi vigenti in materia, L. n. 381/91 e L.R. n. 28/2009 e l'istanza di iscrizione come corredata dalla documentazione richiesta al fine del rilascio del relativo provvedimento d'iscrizione è conforme alla normativa di riferimento -;

FATTI SALVI gli esiti dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

DATO ATTO CHE l'adozione del presente provvedimento non comporta onere di spesa a carico dell'Ente.

ATTESTATO CHE il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS n. 11635/2022 e successiva nota Prot. n. 435913 del 04/10/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio - procedimentale.

DECRETA

Per ragioni esposte in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportate, di:

ISCRIVERE la Società denominata "**Il Raggio Verde Cooperativa Sociale**", con sede legale nel Comune di Scalea (CS) -87029- in Via Impresa, 74, P. I. e C.F. 03760190789, al n. **356** Sez. "**A**" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione territoriale di Cosenza, ai sensi della Legge Quadro n. 381 dell'8 novembre 1991 e della Legge Regionale per la promozione e lo sviluppo delle cooperative sociali n. 28 del 17 agosto 2009;

DI PRECISARE che il rinnovo dell'iscrizione è condizionata in ogni caso a formale richiesta da parte dell'interessato ed alla conseguente verifica del competente ufficio, conclusa con esito positivo circa il mantenimento dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione ed in esecuzione della Riforma del Terzo Settore di cui al D.lgs.n. 117del 03/07/2017; in difetto, l'ufficio dovrà procedere senza obbligo di preavviso, all'immediata cancellazione della Società denominata "Il Raggio Verde Cooperativa Sociale" dall'Albo Regionale delle Società Cooperative Sociali - Sezione Territoriale di Cosenza;

DI ATTESTARE che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico dell'Ente regionale;

NOTIFICARE, a cura del Responsabile del Procedimento, il presente Decreto alla Società Cooperativa denominata "**Il Raggio Verde Cooperativa Sociale**";

DISPORRE la pubblicazione integrale del presente Decreto sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs 14/03/2013 n. 33, ai sensi della legge regionale 6/04/2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/279, entrambi a cura del Dirigente Generale di Dipartimento proponente.

DARE ATTO che avverso il provvedimento è ammesso ricorso in opposizione alla Giunta regionale entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dello stesso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 3 della L.R. 28/2009, ovvero è possibile proporre ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro nei termini di 60 (sessanta) giorni dalla sua notifica/pubblicazione, ovvero nei termini di 120 giorni mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Stefania Greco
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)